

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Monsanetti & Voglio Via Prefettura, 6 Udine e successa in Udine ed Estero ad eguali prezzi per linea di corpo 7. Terza pagina L. 1. - Quarta pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2. - per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato

Avvisi necrologici a Lire 1.50 in linea

MEMINISSE JUVARIT

Poche volte Venezia ideale sarà parata più bella all'imperatore Guglielmo che sa intendere e l'ama. Il sole magnifico avvolge di gloria gli splendori immortali della architettura e dell'arte; gli applausi di un popolo concorde diffondono un calore d'anime entusiaste intorno. Ed è umano che egli, davanti a tale, così suggestivo spettacolo di eleganza, abbia richiamati i ricordi delle sue visite precedenti alla città della poesia. Nel vorremmo che una speciale quelle visite avesse ricordate: nella che volle, con vera cortesia cavalleresco alleato, fare a Re Umberto sedici anni sono, poco dopo l'89.

Sangiaccato all'Egeo, aver subito il

concorrente sindacato russo-franco-italiano per la linea del Danubio, non 10 chilometri di strada sono ancora pronti. Così come le riforme nella Macedonia non incominciarono mai e quelle nell'Albania saranno sempre promesse soltanto. La Turchia è come la setta dei gesuiti, non può trasformarsi senza morire: quindi, se durerà, persevererà a essere uno Stato debole, obbligato a infliggere la povertà ai suoi abitanti. Tali condizioni rendono - come ognuno vede - assai dubbi i frutti reali della contestata influenza. Comunque la realtà è ancora quella che era nel '90 in Asia: più che attraverso l'impresa dell'Italia, si aspira a Costantinopoli per indebolire la triplice, soprattutto per diminuire la egemonia germanica. Il risultato effettivo sarà ancora poco? Non vuol dire: la diplomazia, per necessità della sua conformazione, di istituto vecchio entro il quale non è che acaramento penetrato il positivismo moderno, si logora per far credere a quei vecchi dei quali è composto il Gabinetto ottomano, che l'amicizia tedesca non è poi quel cosa tanto preziosa. L'Italia, che non ha nemici, sente anche oggi, ripercuotere su di se le inimicizie per gli alleati. Con che, come nel '90, essa non muove rimproveri, non chiede compensi? È abituata a compiere accondiscendenza i suoi doveri di realtà. Ma io auguro che l'imperatore Guglielmo si sia ricordato di allora, di quando si cospirò con successo a sbarcarci la via nell'Africa centrale. Il fatto si rinnova, non forse col convincimento di poter impedirci di prendere dimora nell'Africa sett. ma con quello di prolungare la contesa, così soprattutto che muti la voce delle influenze predominanti a Costantinopoli. Noi seguiamo serenamente queste vicende, certi di possedere tale forza che una dilazione qualsiasi non ci può togliere; sarà domani o fra qualche mese, ma la Tripolitania e la Cirenaica diventeranno nostre. E allora contenteremo in questo continente e negli altri anche più di ora; non solo perché avremo il successo per noi, ma perché avremo una posizione decisiva nel Mediterraneo. Basta tener conto delle varie potenzialità navali in contrasto (per avvertire l'importantissima funzione della flotta nostra. Ma il tempo passato, secondo sarà più o meno lungo, non resterà senza ripercussioni a Costantinopoli o a Roma. Ora l'imperatore, se dall'ammirazione per la città bellissima, tutta fervente di fede concorde nel suo Re, sarà passato a rievocare quegli anni ormai lontani, avrà certamente felice per concludere: - Quanto giovamento avrebbe tratto la Triplice, se l'Italia fosse riuscita vittoriosa di Menelik! Le memorie opportune giovano molto ai sovrani e ai popoli. Nel intanto, per virtù delle memorie sempre vive, passato, mandiamo un augurio sincero a Guglielmo secondo per la prosecuzione del suo viaggio a Corfu, in quel mare dove troverà tante attestazioni ancor superstiti della gloria di civiltà conquistate da Venezia in Oriente. Quel che di secondo, di utile, di civile sopravviva, non è turco, ma veneto. Alla nostra gente è toccato nei secoli di diffondere la luce e il lavoro.

Una conferenza di deputati con le organizzazioni degli impiegati privati

Giorzi fa in un'aula di Montecitorio sotto la presidenza dell'on. Cabrin, si riunirono gli on. Bigami, Girardini, Miliani, Pasetti, Quaglino, Samoggia e i sig. Alati, Corneo, Luzzi, Nastrocoto, Tenedini e Tonelli, membri del comitato centrale della Confederazione generale dell'impiego privato comprendente i viaggiatori di commercio, gli impiegati di banca, i commessi e gli impiegati di aziende private. Il sig. Alati illustrò le richieste legislative della classe, insistendo specialmente per la rappresentanza diretta nel Consiglio superiore del lavoro; per il probovizato; per il contratto d'impiego; per il massimo legale d'orario nei negozi e per la iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza. Negli ultimi anni su questi privati corsero gli scambi di idee tra i rappresentanti delle associazioni e i ministri dell'Industria; dall'on. Luzzatto, all'on. Raineri e Pon. Nitti. Un'inchiesta anzi è corsa presso l'Ufficio del lavoro sulle norme stabilite da varie Camere di commercio del regno in materia di contratto di lavoro per tal categoria di impiegati. Nella discussione seguita alla relazione Alati vennero precisate le soluzioni pratiche che potrebbero realizzare almeno una parte delle aspirazioni della Confederazione dell'impiego privato: soluzione che i deputati intervenuti insieme ai vari colleghi aderenti si impegnarono di patrocinare presso i ministri del commercio e della giustizia.

Camera dei Deputati

La morte dell'on. Matteucci Roma, 27 - Presiede Marcora. Montauti annuncia la morte dell'on. Francesco Matteucci, deputato per Lucca. Segnala le civili e private virtù dell'Estato. Manda alla memoria del collega un commosso saluto. Si svolgono quindi le interrogazioni. Per un soldato valdese morto Mirabelli all'on. Gaetani espone che il Ministero appena ebbe notizia che un milite dell'Ambulanza della Croce Rossa, di religione valdese, morto per malattia infettiva era stato sepolto fuori del cimitero cattolico, si affrettò a chiedere informazioni e seppe che così era stato fatto per volontà espressa del superiore di lui esso pure di religione valdese. Avendo poi tale provvedimento sollevato disapprovazioni e proteste, l'autorità militare ordinò che la salma fosse dissepolta e inumata senz'altro entro il perimetro del cimitero stesso. Gaetani si compiace dell'esplicita dichiarazione dell'on. sottosegretario. Un professore di storia socialista Vicini, sotto segretario all'istruzione, all'on. Gallegza dichiara che il prof. Giovanni Colasanti è stato nominato recentemente insegnante di storia nell'Istituto tecnico di Terzi. Il professore è un buon insegnante, mantiene la disciplina, è sereno e indipendente e non fa nella scuola alcuna propaganda politica. L'inchiesta esclusa pure che le manifestazioni che egli fa del suo pensiero fuori della scuola possono scemare l'autorità e fiducia nell'opera sua d'insegnante. Afferma che il ministero ampiamente rispettosamente della libertà d'opinione, è alieno da qualsiasi prevenzione ed intende però che la scuola non fallisca al suo alto ufficio. Gallenga crede che gli insegnanti non debbano valersi del prestigio che loro proviene dall'ufficio che adempiono per far propaganda di idee sovversive. Cita alcuni atti del professore Colasanti e segnala un articolo da lui scritto in un giornale di Terzi in cui afferma che l'attentato al re è conseguenza dei sentimenti di violenza ridestati nell'animo del popolo italiano dalla guerra presvante. Domanda a procedere Presidente pone in discussione la conclusione della commissione contro il dep. Gaudenzi per contravvenzione alla legge circa l'icalienabilità delle antichità e belle arti. La commissione a maggioranza ha concluso che sia negata l'autorizzazione a procedere. La conclusione è approvata. Orsi e Albanese giurano. Il bilancio della giustizia Seguito della discussione del bilancio di grazia e giustizia. Macaggi è d'opinione che il valore dei magistrati sia apprezzato in base alla loro opera di giudicanti. Ritiene necessario tornare al principio collegiale nella costituzione delle Corti d'Assise. È convinto che nelle nostre leggi si ecceda creando nuove contravvenzioni, facendo così apparire maggior del vero la delinquenza del popolo italiano. Vorrebbe si istituissero indagini statistiche dirette ad accertare se l'amministrazione della giustizia non renda all'erario più di quello che costa e se così fosse, vorrebbe che si spendesse per la giustizia quanto è necessario o si riducessero le tasse giudiziarie. Propone il seguente ordine del giorno: «La Camera confida che il governo presenterà il prossimo disegno di legge sul riordinamento della proprietà scolastica». Nega il carattere di regalo al diritto che lo stato esercita sui benefici ecclesiastici nonostante l'articolo dello statuto che deve ormai ritenersi abrogato. Conclude ricordando l'insegnamento della sapienza greca? «ottimo fra tutti è quello stato ove solo imperano la pace e la giustizia». Parlano Cannavina, Galimberti, Mugo, Del Balzo, Giovanelli Dentice. La risposta del ministro Finocchiaro-Aprile ministro della giustizia dichiara che non si occuperà delle questioni relative alla riforma del procedimento penale. Riconosce che la materia dei procedimenti esecutivi richiede una riforma ed egli si occuperà della questione, quando potrà presentare un disegno di riforma. Il ministro rivolgerà tutto il suo pensiero allo scopo della tutela dei diritti dell'emigrante. Si propone di prendere in esame la legge sulla diffamazione che è innanzi la Camera e di sollecitare la discussione. Anche la difesa gratuita dei poveri è oggetto di un disegno di legge. L'oratore è convinto ed ha sempre sostenuto la responsabilità del Ministero in materia di nomine e promozioni della magistratura.

A questo principio s'ispira la riforma

che ha presentato. Il controllo della responsabilità ministeriale si esercita dalla Camera e dal Senato. Questo controllo il ministro riconosce e non altri. L'associazione dei magistrati può rendere utili servizi al paese, se si limita allo studio obiettivo dei problemi relativi all'amministrazione della giustizia; varrebbe il suo scopo se presumesse esercitare una coazione qualsiasi sull'animo del ministro e della influenza sulla sua azione amministrativa. In quanto alla necessità di epurare la magistratura, altro è invocarla altro è effettuarla. Ai magistrati che manchino al loro dovere provvede la legge che istituisce la suprema corte disciplinare. Il ministro risponde ai vari oratori e chiude fra le approvazioni della Camera. La riforma elettorale Berolini presenta la relazione sul disegno di legge di riforma della legge elettorale politica e sulla proroga delle elezioni amministrative. La seduta termina alle 19.45. Domani seduta alle 14. Al Senato Roma, 27 - Presta giuramento il sen. Brusati. Rava, Baccaris, Cafalò, di Prampera e Frola riferiscono sul titolo dei nuovi senatori Boito, Barinetti, Botterini, Caneva, Pigorini e Tami ed a nome della commissione ne propongono la convalidazione. Seguito della discussione del disegno di legge delle assicurazioni da parte di un istituto nazionale sulla vita. Presidente ricorda che ieri è stata chiusa la discussione generale. Oggi si procederà alla discussione degli articoli. Si approvano gli articoli fino al 50. Presidente proclama convalidate le nomine dei senatori Boito, Barinetti, Botterini, Caneva, Pigorini e Tami. Presta giuramento il sen. Tami. Sulla riforma elettorale parlerà anche l'on. Girardini Roma, 27 - Si sono iscritti a parlare sulla riforma elettorale gli onor. Buonanno, Campa, Abbiato, Torre, Bizzozzero, Romanin, Schanzer, Lucifero, Chimentoni, Girardini, Teso, Di Sant'Onofrio, Corsi, Cornaggia, Libertini, Galimbertini, Baccalis, Cicchetti, Guicciardini, Pozzi, Rava. Il gruppo parlamentare repubblicano fuori del partito Nell'aula magna dell'Università popolare di Parma ha avuto luogo ieri il convegno nazionale repubblicano. Erano presenti 50 rappresentanti delle principali associazioni repubblicane d'Italia e avevano aderito numerose altre associazioni e tutti i circoli giovanili. Il convegno fu presieduto dall'on. De Andreis e fu privatissimo. La stampa stessa fu esclusa. Fu approvato il seguente ordine del giorno: «Il convegno di Parma, mentre riafferma sulla questione Tripolitana il voto del congresso di Bologna, sconferma il voto dei deputati favorevoli al decreto d'annessione e dichiara sciolto il gruppo parlamentare, il quale ha fallito allo scopo fondamentale di rappresentare alla Camera l'animo del partito e domanda al comitato centrale - sentito il congresso - il compito dell'eventuale ricostituzione del gruppo repubblicano parlamentare. L'industria poligrafica in Italia Statistica triste Il Bollettino dell'Ispettorato del Lavoro pubblica i risultati di una inchiesta igienico-sanitaria sull'industria poligrafica in Italia compiuta dal dr. prof. Luigi Corazzi, docente di malattie professionali e capo servizio nella Clinica del Lavoro di Milano. Nella sua relazione, corredata da numerosissimi dati statistici e da diagrammi, il prof. Corazzi, concludendo, dichiara di aver constatato i seguenti fatti: 1. Gli operai si dedicano all'industria grafica, senza una accurata visita medica, in età giovanissima (la minima concessa dalla legge). 2. Il per cento dei figli morti e degli aborti di genitori addetti all'arte grafica raggiunge la notevole cifra di 33.2. 3. La morbidità di questi lavoratori è molto grave e lo è specialmente nei primi anni della vita professionale con un alto numero di giornate di malattia. La morbidità è quasi tutta sostituita dalle forme delle vie respiratorie e digerenti. Il per cento delle affezioni del sistema urto-muscolare è relativamente alto. Se il saturnismo nelle sue forme classiche è in un basso per cento, non si può escludere che le altre possano essere sostenute in buona parte dalla intossicazione saturnina ancor poco studiata in questa classe operaia. 4. La mortalità è la diretta conseguenza di quanto sopra. Fra le cause di morte dominano la tubercolosi, specie polmonare e poi le forme acute e croniche delle vie respiratorie. Il per cento di mortalità per forme tubercolari è oltremoderato. Seguono poi le infezioni, specie la febbre tifoida e l'influenza. Questa con la precedente è una constatazione di ordine generale e di tutti i paesi. Le morti sono per la massima parte contatto fra gli operai di età dai 16 ai 35 anni. La vita media di questa classe è quindi molto breve.

La donna, almeno per l'Italia è poco

rappresentata fra i lavoratori del libro. Vi dominano le nobili. Non si può parlare, in base a dati precisi, dalle loro condizioni sanitarie. Per la mortalità i dati statistici di Milano avvertono che fra le cause di morte la tubercolosi è anche qui la predominante. I dati forniti dall'estero provano che le condizioni delle apprendiste e delle tipografe sono tutt'altro che floride. Morbidità molto alta per forme morbide delle vie respiratorie e digerenti e grave mortalità per tubercolosi polmonare in prima linea. Non mancano casi di saturnismo in un per cento quattro volte superiori a quelle date dalla altro professioni rappresentate nella stessa malattia e prese complessivamente. LA GUERRA Nessuna novità Tripoli 27. - Il mare sempre agitato impedisce le operazioni nel porto. Nessuna novità qui e ad Homs. I deputati di Bengasi disertano il campo Bengasi 27. - Le informazioni da buona fonte danno che i due deputati di Bengasi i quali si trovano al campo turco sono entrambi partiti per l'Egitto a cagione di dissensi con i capi arabi per le paghe. Ammutinamento nel campo nemico a Hodeida Aden 27. - Si ha da Hodeida che 400 uomini di Suleiman paschia, lo stesso che tempo fa ebbe uno scontro fortunato con un luogotenente dello sceriffo Idris, presso Mubati si sono ammutinati e che il paschia per ricondurli all'obbedienza è stato costretto a sparare su di loro con fucili e cannoni. Il golfo di Bomba occupato Siamo al preludio dell'azione navale? Roma 27 - La «Tribuna» reca: La divisione della squadra comandata dall'ammiraglio Thaon di Revel è arrivata nel golfo di Bomba concentrando alcune navi trasporto viveri e munizioni. I punti strategici del golfo sono stati occupati per provvedere alla base delle operazioni navali che eventualmente seguirebbero nell'Egeo e nel Mediterraneo Orientale. Giungono al ministero rapporti favorevolissimi da parte degli ammiragli Faravelli e Thaon di Revel i quali eccitano all'occupazione che non potrà essere ritardata. Gli isolotti che difendono il golfo sono stati fortificati e saranno una buona barriera per le nostre operazioni. Il golfo di Bomba, a differenza di quello di Tobruk, è abbondantemente provvisto d'acqua potabile. Per la ripresa delle relazioni italo-argentine Roma, 27 - Il 28 corrente il sig. Epifanio Portela, inviato straordinario e il ministro plenipotenziario della Repubblica Argentina in Roma dirigeva al Ministro degli affari esteri, marchese di San Giuliano una nota in cui gli partecipava che il suo governo lo aveva nominato delegato speciale plenipotenziario per la stipulazione di una convenzione intesa a rendere normali le relazioni d'ordine sanitario fra i due stati, manifestando il suo compiacimento di poter adoperarsi all'uopo. Con lo stesso spirito amichevole da cui è animato il suo governo il marchese di San Giuliano, con nota in data del 26 corrente, ringrazia il sig. Portela della cortese comunicazione, annunciandogli che quale delegato italiano aveva scelto il comm. Santoliquido, direttore generale della sanità pubblica, nel quale troverà un collaboratore animato dagli stessi sentimenti. UNA SENTENZA RIVOLUZIONARIA Contro il divorzio LONDRA, 28. Si ha da New York: I magistrati americani godono di una singolare indipendenza. In molti casi essi possono giudicare secondo il proprio criterio, senza seguire la lettera della legge. È così che il giudice Blackmar ha potuto stabilire una sua sentenza che suscita infiniti commenti e discussioni che il divorzio, di cui si fa tanto abito in America, dovrebbe essere soltanto concesso in casi eccezionali. Fra incomparabilità di carattere, l'indole temporanea dei doveri coniugali, l'abbandono prematuro e perfino gli insulti dovrebbero essere tollerati in buona pace dai coniugi, visto che celebrandosi il matrimonio, si dichiara esplicitamente che i due sposi si uniscono per la buona e per la cattiva fortuna. Il divorzio dovrebbe essere concesso soltanto quando il marito o la moglie si rendono colpevoli di violenze corporali o di insulti in pubblico, tali da suscitare uno scandalo e da colpire irrimediabilmente l'onorabilità dell'altro coniuge. Non è forse facile in Europa comprendere come questa sentenza sia, non solo unita, ma rivoluzionaria per l'America. Basta ricordare che, purtroppo, in questi ultimi anni è travaso l'uso nelle Corti di divorzio americane di concedere il divorzio per i motivi più futili.

ANTONIO PACINOTTI

Un rivoluzionario silenzioso Non era un uomo popolare: il suo nome a molti (più fra noi, forse, che all'Estero) era pressoché sconosciuto: se si confronta la sua fama con quella smisurata di Guglielmo Marconi vien fatto di meravigliarsi che ci sia tanta disparità e spesso anche tanta ingiustizia nel giudizio degli uomini. Poiché la sua opera non fu certo inferiore a quella del Marconi, si si pensa alle infinite applicazioni che la sua scoperta massiccia ha avuto in ogni parte dell'attricita e dell'industria moderna. Ma troppe volte anche la gloria: se le impressioni immediate e suggestiva più volentieri del suo basso, imminente quello che è circoscritto da un'aurora di poesia. La telegrafia senza fili è un volo di parole, un palpito di pensieri attraverso lo spazio; vince gli elementi ed essi anzi assoggettati lanciando sopra agli oceani sconfinati il battito delle vibrazioni eteriche che congiungono per sempre i popoli della terra. L'anello elettromagnetico di Pacinotti è una macchina, un gingillo, fabbricato - da prima - quasi per balocco o per esercizio: eppure di lì si è sprigionato un raggio di luce magica per il mondo: tutte le forze possibili che agitano le industrie moderne, che illuminano, che plasmano, che battono per i cantieri e per le officine, il ritmo grandioso di un lavoro gigantesco, tutte queste forze, derivano - più o meno - da questa minuscola sorgente, dalla macchina-balocco del Pacinotti. Se la folia non ammira a perché essa ha bisogno di esser colpita dai grandi fatti, delle grandi macchine, dai risultati tangibili e immediati: chi conosce l'anello? Caso mai, i più ricordano di Gramme e della sua macchina, che pur essendo un derivato genuino dell'invenzione geniale dell'italiano, aveva il merito incontestabile di applicare praticamente quel principio che nell'anello era in embrione. Ma è una ingiustizia. Se l'elettricità è entrata così trionfante nelle abitudini della vita umana, se essa ha trasformato quasi tutte le tecniche disciplinate, se ha gettato un soffio di vita nuova nel campo dell'industria, una gran parte di merito non può essere contestata al Pacinotti. Ricordiamo la storia. Dopo le scoperte del Faraday sugli effetti elettrici del moto e del magnetismo, vennero come conseguenza diretta le invenzioni per la trasformazione del moto in energia elettrica per mezzo del magnete. Si formò allora la prima compagnia industriale del genere, la «Compagnie Alliance» di Parigi, che è rimasta celebre nel campo dell'elettrotecnica, e che costruì le prime macchine magneto elettriche per la luce dei fari: quelle macchine oggi ci farebbero ridere: erano mostruose e pesanti, dispendiose e poco produttive. Si studiò allora di sostituire i magneti di acciaio con elettromagneti posti in moto mediante correnti a batteria. Ma nel 1866 Siemens si applicava ad adattare le correnti prodotte da una macchina principale per mettere in moto i propri elettromagneti. Egli ebbe l'idea geniale «unicuique sum» di sfruttare lo scarso magnetismo del ferro precedentemente eccitato da una corrente: con un rocchetto di filo messo in moto a mezzo all'elettromagnete si produce una corrente che aumenta il magnetismo dell'elettromagnete. Così, dipendendo l'energia elettrica esclusivamente dalle suscettibilità degli elettromagneti e dalla energia del movimento si poté convertire senz'altro l'energia meccanica in elettrica. Questa divenne una delle basi dell'elettrotecnica, come l'ancora a dopo T di Siemens fu un passo in avanti nella stessa via: ma la corrente che si otteneva non era costante, era piuttosto una serie continua d'impulsi isolati. L'ancora ad anello di Antonio Pacinotti (1861) risolveva il problema di dare una corrente costante e di uguale intensità: con un anello di ferro dolce, avvolto da filo di rame, che si muove fra le braccia di una calamita, egli aveva creata la più perfetta macchina elettrica «reversibile» che dava cioè corrente quando si faceva muovere l'anello in mezzo alla calamita e dava movimento quando l'albero applicato al centro veniva messo in moto dall'energia elettrica sprigionata e continuamente rinnovata. Questo era almeno il principio, che il giovane fisico espresse in una memoria breve e modesta, forse oggi inattuabile per la quale si rivoluzionò il campo già così fecondo di risultati della fisica e dell'elettrodinamica. Che cosa non poteva dare l'elettricità dopo il principio delle «reversi-

bilità della dinamo, trovata da Pacinotti l'elettricità poteva svilupparsi con una macchina a piacere, per mezzo del movimento, e da essa poteva riottenersi il movimento, pareva che non vi dovesse esser più limiti alle sue applicazioni.

E qui è appunto l'intimo dramma di Pacinotti: l'aver creato di sana pianta un nuovo principio, una nuova macchina di quelle che son capaci di introdurre un nuovo elemento di vita e di progresso e non averne saputo o potuto usufruire convenientemente; aver avuto la genialità di strappare alla natura un segreto di più, e non averne visto immediatamente l'enorme portata o non essersi curato, nel disinteressato amore della scienza che l'animava, di vederla.

Qualcuno più audace, più furbo, più intraprendente di lui, strappò il mistero dal suo velo, trasse la creatura dalla massa informe; Gramme, che al momento dell'invenzione del Pacinotti era stato falegname modellatore presso la Compagnia l'«Alliance» dove potè vedere i disegni dell'italiano, Gramme costruì e diffuse la sua famosa «dynamo».

Di lì scaturirono tutte le macchine moderne per l'illuminazione, la galvanoplastica, la telegrafia, la metallurgia, i trasporti, le trasmissioni di energia a distanza. Non fu una rivoluzione questa? Ma Pacinotti, il gran rivoluzionario pacifico non reclamò né onori né compensi dalla mirabile scoperta: si contentò di rivendicarne la priorità, ciò che fu ammesso senza grande sforzo (vedi suprema degnazione) quando i francesi furono sicuri che tutti i benefici finanziari dell'impresa erano ormai assicurati.

E Pacinotti continuò la sua modesta vita di lavoro, trovando nuove applicazioni delle forze elettriche, diffondendo nell'insegnamento all'Università di Pisa nuova luce di sapere. Che importanza a lui che gli avessero tolto i vantaggi è persino la gloria della scoperta maggiore da lui fatta? Gli bastava affacciarsi alla finestra per vedere le applicazioni di quel mirabile dono, che con signorile munificenza egli aveva dato agli uomini... La sua anima serena si librava più in alto, verso un'aura più pura dove gli pareva di scorgere gli spiriti sovrani di Volta, di Galvani, di Galileo Ferraris.

Italiani anche questi, italiani come Galileo, italiani come Marconi, italiani come lui, che aveva cambiato la faccia al mondo e sembrava non lo accettasse neppure!

### I funerali del sen. Pacinotti

Un volo del friulano Cavallieri

Pisa 27 — Alla salma del sen. Pacinotti, collocata nel cortile delle università sopra un tumulo appositamente eretto, portarono il saluto il direttore dell'università Supino, il senatore Dini a nome del Senato e dell'Accademia di scienze, Queirolo deputato di Pisa a nome della Camera, il prof. Masi a nome del governo, il prof. Maggi come presidente della facoltà delle scienze fisico matematiche, Lori a nome della società elettrotecnica italiana, lo studente Usmani a nome degli studenti Pisani.

Terminati i discorsi la salma fu portata nuovamente sul carro funebre e il corteo ricomposto ha percorso Lungarno regio, gremito di popolo mentre le campane del palazzo pretorio e dell'università suonavano a tutto.

bero affidare il progetto per la facoltà italiana a un sottocomitato perché l'esaminasse separatamente e con comodo; però gli italiani, ben sapendo che questa sarebbe una scappatoia per rimandare la questione alle calende greche, non ne vogliono sapere.

Da alcuni deputati amici degli italiani è stata lanciata l'idea di un compromesso di cui il «Neues Wiener Tagblatt» ha dato notizia in questi termini: «Gli studenti italiani di giurisprudenza dovrebbero frequentare per i primi due anni università austriache oppure una della Germania; per il resto degli studi e precisamente per l'economia politica e per le discipline che potrebbero essere insegnate dai quattro professori della defunta Facoltà di in-

struck si potrebbero istituire dei corsi privati a Trieste nella Scuola superiore di commercio. Questi corsi potrebbero essere frequentati dagli studenti italiani: gli esami però dovrebbero essere dati in italiano alla Università di Graz. Così si avrebbe anche il modo di impiegare i quattro professori italiani occupati della ex Facoltà italiana. Questa soluzione provvisoria dovrebbe essere decretata in via amministrativa».

Il «Tagblatt», raccogliendo questa voce, nota che si tratta di una semplice idea discussa nei circoli parlamentari. Certo è che il Governo, almeno per ora, non pensa affatto a prendere sul serio un tal compromesso ed è promouvibile che gli stessi deputati italiani non si adatterebbero facilmente ad accettarlo.

La seconda festa di Pasqua, abolita dal Papa, verrà nel nostro paese solennizzata più del solito ricorrendo alla tradizionale sagra che richiama sempre tre di noi una fiamma di forestieri. Si è anzi costituito all'uopo un Comitato che allestisce spettacoli popolari, non escluso il ballo.

La fine tragica di un bimbo 27 — Nel pomeriggio di oggi il bimbo Portolan Luigi di Giuseppe si trastullava nel davanzale della finestra, quando perdettero l'equilibrio e cadde sul selciato sottostante, fracassandosi il cranio.

Trasportato l'infelice, all'ospedale di S. Vito, oggi tra orrendi spasimi, vi moriva.

Un onesto atto di Moranidini 27 — Ieri sera la Signora Ernesta Carrara, ritornando a casa, perdetto strada facendo l'orologio d'oro con catena.

I due oggetti furono rinvenuti da certo Moranidini Antonio che si affrettò a portarli in Municipio, dove furono recuperati dalla legittima proprietaria.

per il nostro istituto dei corsi privati a Trieste nella Scuola superiore di commercio. Questi corsi potrebbero essere frequentati dagli studenti italiani: gli esami però dovrebbero essere dati in italiano alla Università di Graz. Così si avrebbe anche il modo di impiegare i quattro professori italiani occupati della ex Facoltà italiana. Questa soluzione provvisoria dovrebbe essere decretata in via amministrativa».

Il «Tagblatt», raccogliendo questa voce, nota che si tratta di una semplice idea discussa nei circoli parlamentari. Certo è che il Governo, almeno per ora, non pensa affatto a prendere sul serio un tal compromesso ed è promouvibile che gli stessi deputati italiani non si adatterebbero facilmente ad accettarlo.

La seconda festa di Pasqua, abolita dal Papa, verrà nel nostro paese solennizzata più del solito ricorrendo alla tradizionale sagra che richiama sempre tre di noi una fiamma di forestieri. Si è anzi costituito all'uopo un Comitato che allestisce spettacoli popolari, non escluso il ballo.

La fine tragica di un bimbo 27 — Nel pomeriggio di oggi il bimbo Portolan Luigi di Giuseppe si trastullava nel davanzale della finestra, quando perdettero l'equilibrio e cadde sul selciato sottostante, fracassandosi il cranio.

Trasportato l'infelice, all'ospedale di S. Vito, oggi tra orrendi spasimi, vi moriva.

Un onesto atto di Moranidini 27 — Ieri sera la Signora Ernesta Carrara, ritornando a casa, perdetto strada facendo l'orologio d'oro con catena.

I due oggetti furono rinvenuti da certo Moranidini Antonio che si affrettò a portarli in Municipio, dove furono recuperati dalla legittima proprietaria.

La fine tragica di un bimbo 27 — Nel pomeriggio di oggi il bimbo Portolan Luigi di Giuseppe si trastullava nel davanzale della finestra, quando perdettero l'equilibrio e cadde sul selciato sottostante, fracassandosi il cranio.

Trasportato l'infelice, all'ospedale di S. Vito, oggi tra orrendi spasimi, vi moriva.

plegati e salariati dell'Ufficio Municipale. 2. Approvazione della liquidazione e collando delle manutenzioni stradali. Anno 1911.

Società operaie Ieri sera si tenne la riunione della Società operaia di M. S. per la nomina del vice presidente e dei due direttori. A Presidente fu all'unanimità eletto il nob. Giovanni Masotti ed a direttori i signori Giuseppe Steccati e Angelo Masotti.

da Pordenone In Tribunale Il forziere del parroco di Maraura 28 — Ieri fu processato in Tribunale quel de R. che nella sera di Capo d'anno nei pressi della Chiesa di Maraura aggredì il parroco ferendolo non gravemente.

da Mortigliano Te Deum per l'attentato 26. Nella chiesa affollatissima si tenne questa sera una solenne funzione per lo scampato pericolo del Re. Erano presenti tutte le autorità.

da Aviano Echi del convegno della «Pro Montibus» 27 — E' giunto solo lunedì una lettera del nostro deputato Attilio Chiaradia, il quale riferiva calorosamente al Convegno della «Pro Montibus» seguito domenica scorsa.

Il ministro della guerra generale Spingardi telegrafò ringraziando per il saluto all'esercito espresso dal Congresso e dicendosi ben orgoglioso di poter assicurare che l'esercito stesso dovrà essere in avvenire efficace fattore del risorgimento forestale italiano.

I lavori della Commissione per il regime giuridico delle acque sotteranee Si è riunito ieri a Roma con l'intervento del Ministro dei Lavori Pubblici, on. Sacchi, la Commissione nominata per lo studio del regime giuridico delle acque sotteranee, presieduta dal sen. Solajolo.

Grave condanna in Tribunale In Tribunale comparve ieri certo Paquale Bulliani, di anni 52, da Ampezzo accusato di aver falsificato su cambiali per un complessivo di 2200 lire le firme degli avallanti Nigris Candido, Bulliani Gio. Batt. Candotti Antonio, Raghe Giacomina, Bulliani Giovanni e Bulliani Luigi fu Pietro.

Consiglio Comunale 27. Per domenica 31 marzo è convocato in seduta straordinaria il nostro Consiglio Comunale con il seguente ordine del giorno: 1. Approvazione in seconda lettura del Regolamento organico per gli im-

masione individualistica che il proprietario del fondo sia proprietario del sottosuolo fino agli infini, osserva che il diritto idraulico italiano si ispira a larghi criteri di interesse sociali, tiene presente la speciale natura dell'acqua che rende speciale il diritto di proprietà su essa, e pone il principio del miglior uso possibile che costituisce un vero dovere giuridico imposto dalle nostre leggi. Ciò posto, il Ministro traccia i quesiti sui rapporti fra i vari utenti delle acque sotteranee e tra essi e la collettività; sulla necessità di autorizzazioni e licenze, oppure di concessione vere e proprie, da rilasciarsi dalla pubblica amministrazione, sulle eventuali applicazioni del diritto di esproprio ecc.

E' una nuova pagina, conclude il Ministro, che dovrà scriversi nella nostra legislazione idraulica, ed io confido nell'opera vostra. Nè è senza significazione che, nel momento in cui si raccogliano, il problema sottoposto ai vostri studi acquista un valore speciale per le regioni di Libia, dove serbato ed accumulato rovinati dai secoli, testimoniano ancora l'antico dominio di Roma; e l'opera della sua saggia e previdente amministrazione, e dove noi pure dovremo frontare e risolvere il grave problema della utilizzazione delle acque sotteranee vitalissime per lo sviluppo agricolo di terre ormai conquistate dal sangue italiano.

Lo studio che ora voi iniziate per biogai o per le condizioni della madre Patria, dovrà a suo tempo, con gli adattamenti richiesti dall'ambiente essere condotto anche per quelle terre nostre, e non saranno inutili i germi di idee e di riflessione che voi oggi porrete. Così la ricerca teorica si unisce alle pratiche ed attuali esigenze con quell'intima compensazione che è il segreto della vita del diritto.

Consiglio Centrale della Cattedra Ambulante Ebbe luogo ieri una seduta del consiglio centrale della cattedra Ambulante di Agricoltura. Erano presenti: Pacile prof. Domenico (presidente); Andervolti Raffaele, Caratti con. Andrea, Colotti dott. Libale, Fascetti rag. Andrea, Rubini dott. cav. uff. Domenico, Spinotti d.r. Riccardo, dott. Berthod e d.r. Gaidoni.

La carica della capsula sparata e la forza di penetrazione del proiettile erano però tanto deboli, che il disgiunto non si produsse che una lesione superficiale che non avrà gravi conseguenze.

UN VALOROSO Oggi alle ore 5 pom., proveniente da Padova, giungerà ad Udine il prode tenente di fanteria sig. Achille Len Bianchini, il quale si reca ad Udine per visitare il suo vecchio genitore sig. Angelo, agente di studio presso l'avv. Levi.

La conferenza del colonnello Barone A beneficio della Dante Alighieri del Comitato Friulano per i feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania, il colonnello prof. E. Barone, il notissimo scrittore di cose militari, dirà venerdì 29 marzo al Teatro Minerva una conferenza sul tema «Da Adua alla conquista della Libia».

Alla Camera del Lavoro Per l'organizzazione del Montebelluna Un gruppo di operai, costituitosi in Comitato Provvisorio, ha inviato al consiglio di lavoro, un vivo appello allo scopo di ricostruire nuovamente la lega Montebelluna. La prima riunione degli aderenti avrà luogo domenica 31 marzo alle ore 10 alla Camera del Lavoro.

Per chi emigra Il R. Consolato di Norimberga ha comunicato al nostro ufficio Gratuito di Collocamento che potranno trovare occupazione a Swinfurt' 50 operai spaccapiscie. All'ufficio è pure pervenuta da Trieste richiesta di 15 manovali e 10 manovali.

## Notizie dal Friuli

### da Faedis

Anarchia... municipale Non è la prima volta (né, disgraziatamente, sarà l'ultima) che noi prendiamo la penna per stigmatizzare certi fatti che tornano a disdoro del nostro disgraziato comune, spadroneggiato dai clericali. Ed accenneremo, di sfuggita soltanto alla baraccola amministrativa che regna da noi.

Si fanno acquedotti e poi si lasciano nel più deplorabile abbandono. Si spendono migliaia di lire per un riparo al ponte sul Grivò, il riparo non ha effetto ed allora si giuoca sulla responsabilità del mal riuscito lavoro.

Strappa il Grivò e corrode la strada maestra con serio pericolo dei passanti; ed intanto si va accattando per mesi e mesi l'aiuto dei frontisti o si corre ai ripari impiantando quattro steccoli che fanno ridere i forestieri.

Si ordina i rilievi necessari per fornire d'acqua potabile la frazione di Ronchie, e dopo mesi ed anni non si vede che... il naso lungo di quei poveri abitanti. Una frana ostruisce a metà la strada che dal capoluogo va verso. Attimis, presentando serio pericolo per la viabilità, e dopo sei mesi (!!) il muro franato giace indisturbato a tangibile testimonianza dell'incuria municipale.

Della manutenzione stradale, in genere, è meglio tacere. Il servizio sanitario ha bisogno di essere un po' meno... antiquato, l'igiene reclama i suoi... diritti, e l'ammorata strazione in tutti i modi, d'ostacolare la legittima aspirazione del medico: intanto i cimiteri son posti in terreni acquitrinosi o, lasciati... nel centro dell'abitato.

Dell'ufficio comunale diramo: — strada che fai ed ufficio comunale che trovi!! Chiedete d'uba «nota» e vi può accendere di... non trovarla, e può anche darvi che sia... nelle «tasche sindacali. Desiderate un passaporto, una licenza, ecc. e vi arrivano sistematicamente con la proverbiale vettura Negri. Presentate una specifica per la liquidazione e può darvi il caso che, dopo mesi e mesi, rinnovandola vi troviate col... sugo primiero. Ricorrete alla G. P. Amministrativa la quale ordina il pagamento ed il Comune... ricorre a sua volta per soppendere all'infinito il pagamento. E per di più di queste e di tant'altre cose, si ha l'aria di addossare la responsabilità al segretario!

Si apre il concorso a «segretario-capo» di questo comune modello e... neppure un cane si presenta. Che i segretari abbiano... «mangiata la foglia»? L'amministrazione militare desidera accantonare stabilmente una compagnia, e l'Amministrazione comunale risponde che... non c'è posto!!

E le scuole? Ah! le scuole sono il fumo negli occhi per questa... santa municipalità. Entrate in esse e potrete verificare o l'irrisorietà della fornitura o l'assoluta mancanza della... medesima. Ma che bisogno c'è d'istruzione? Son pur arrivati loro al consiglio, all'assessorato ed al sindacato con quel tanto d'istruzione e d'educazione di cui son forniti! Tanto è vero che i figli del sindaco e dell'assessore alla P. I. non vanno neanche a scuola, se... c'è il maestro!

A fine d'anno gli insegnanti consegnano verbali, registri d'esame e certificati di prosiegliamento. Gli aventi diritto domandano, reclamano e, dopo otto mesi ancora non s'è trovato niente. L'ispettore scrive, riscrive e quest'nessuno risponde in mezzo a questa «baraccola», qual meraviglia se i maestri, costretti a chiedere «per piacere» lo stipendio o «non pagati affatto», si trovino disancorati e disorientati? E la pulizia e l'igiene delle scuole? Ma, via, non si finirebbe più a sottolineare gli errori e le colpe di questa amministrazione, cui la ristrettezza di viste politiche fa commettere «falloppe».

### da Godolpo

Il costruendo campo di tiro 27 — Presieduta dal dott. Gian Ludovico Mainardi ebbe luogo la riunione dei proprietari di terreni limitrofi alla località dove verrà costruito il campo di Tiro Nazionale.

Gli intervenuti, che erano 38, firmarono una dichiarazione che da parte loro nulla hanno in contrario per le servitù di Tiro. Presenti erano anche il capitano Occhiettaris, l'ing. Peiz ed il perito Mincolotto.

La stazione ferroviaria verrà ampliata. E' stato deciso l'ampliamento di questa stazione ferroviaria. L'impresa verrà assunta dalla ditta Sante Osgarilli.

da S. Maria la Longa La sagra 27 — La seconda festa di Pasqua, abolita dal Papa, verrà nel nostro paese solennizzata più del solito ricorrendo alla tradizionale sagra che richiama sempre tre di noi una fiamma di forestieri.

La fine tragica di un bimbo 27 — Nel pomeriggio di oggi il bimbo Portolan Luigi di Giuseppe si trastullava nel davanzale della finestra, quando perdettero l'equilibrio e cadde sul selciato sottostante, fracassandosi il cranio.

Trasportato l'infelice, all'ospedale di S. Vito, oggi tra orrendi spasimi, vi moriva.

Un onesto atto di Moranidini 27 — Ieri sera la Signora Ernesta Carrara, ritornando a casa, perdetto strada facendo l'orologio d'oro con catena.

I due oggetti furono rinvenuti da certo Moranidini Antonio che si affrettò a portarli in Municipio, dove furono recuperati dalla legittima proprietaria.

## Cronaca Cittadina

### Tenta di uccidersi con un colpo di pistola alla testa

Moreale Pietro fu Giovanni abitante in via Villata, è un povero vecchio sui 70 anni, da tempo travagliato dal cancro alla bocca. Il disgraziato cospice della sua terribile ineluttabile fine, medito di accorciare le sue sofferenze troncando violentemente la travagliata esistenza.

Ieri sera vagò a lungo, a notte avanzata in prossimità della casa della Cappella Main in borgo Santa Maria si distese a terra ed estratta una piccola pistola Flobert di cui era munito se ne esplose un colpo alla tempia destra.

Verso l'alba alcuni passanti avvertirono dei lamenti che venivano dai pressi della Cappella, accorsero, e trasportarono il povero vecchio all'ospedale.

La carica della capsula sparata e la forza di penetrazione del proiettile erano però tanto deboli, che il disgiunto non si produsse che una lesione superficiale che non avrà gravi conseguenze.

E difatti i sanitari del Pio Luogo lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

UN VALOROSO Oggi alle ore 5 pom., proveniente da Padova, giungerà ad Udine il prode tenente di fanteria sig. Achille Len Bianchini, il quale si reca ad Udine per visitare il suo vecchio genitore sig. Angelo, agente di studio presso l'avv. Levi.

La conferenza del colonnello Barone A beneficio della Dante Alighieri del Comitato Friulano per i feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania, il colonnello prof. E. Barone, il notissimo scrittore di cose militari, dirà venerdì 29 marzo al Teatro Minerva una conferenza sul tema «Da Adua alla conquista della Libia».

Alla Camera del Lavoro Per l'organizzazione del Montebelluna Un gruppo di operai, costituitosi in Comitato Provvisorio, ha inviato al consiglio di lavoro, un vivo appello allo scopo di ricostruire nuovamente la lega Montebelluna. La prima riunione degli aderenti avrà luogo domenica 31 marzo alle ore 10 alla Camera del Lavoro.

Fiera di Beneficenza

Elenco delle offerte in denaro - Emma Bonini lire 10, Stefano Masciadri 10, Silvagni Elisa 10, fam. Del Mestre 0.20, Fabris Domenico 1, Sig. Sartori 0.20, Focco Maria 0.50, Caterina Bulfos 5, Fattori Enrico 0.50, Cavotti Giovanni 2, Elvira Valerio 1, Luigia Ricotti 1, Panseri Romolo 2, Giovanni Pagin 0.20, N. N. 1. N. N. 2, Antonietta Mizzu 2, Rina Martinato 3, Signora Masotti 2, Eutemia Brindotti 0.50, Luigia Peressini 2, Ermesgildo Pustoffi 1, Felicità Tomadini 1, N. N. 0.30, Vittoria Perini 1, Maria Pez 3, Co. Lucia Agricola 5, Antonia Sgubaro 0.50, Fabria 0.30, Signora Ferrara 2, N. N. 0.30, Laura Tomasoli 5, Italia Pico 10, Crestina Doria 1, Francesco Capit. Ermacora 5, Fratelli Burghart 5, Travani Italo 1, Maria Serafini 0.50, Rampazzo Virginia 0.20, Maria Serafini 0.50, Maria Prane 2.

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE. Pres. Turchetti P. M. Farlati

Contrabbandieri. Tomassini Giuseppe di Giuseppe di anni 19 di Dronchta, venne sorpreso il 23 marzo 1911 in Stredua (Austria) con 8 chilogrammi di zucchero e 600 grammi di tabacco, che tentava di contrabbandare.

Deferito alla autorità giudiziaria fu ieri condannato in contumacia a Lire 80.02 di multa.

Porsoglia Rodolfo di Raimondo di anni 19, il 26 dicembre 1911 venne sorpreso in Medenizza con grammi 600 di tabacco di estera provenienza. Gli venne pure sequestrata una roncola.

E' condannato a Lit. 71 di multa per il contrabbando ed a giorni 3 per porto d'arma. Gli è accordato il beneficio Ronchetti.

Chiabasi Valentino di Andrea di anni 19 da Grimacco, venne sorpreso mentre tentava di trasportare dall'Austria in Italia 12 chilogrammi di sale, chilogrammi 400 di zucchero.

Il tribunale lo condanna in contumacia, alla multa complessiva di lire 77.51.

Fabbro Giovanni di anni 17 da Maiano è imputato di contrabbando per essere sorpreso a vendere tabacco estero, non coperto da bolletta di legittimazione; suo padre Valentino è citato quale civilmente responsabile.

Il Tribunale condanna Fabbro Giovanni a lire 151 di multa e dichiara non luogo a procedere per Fabbro Valentino, che era difeso dall'avv. Zanuttini.

Donari del farmacista. Il 24 gennaio del corrente anno, il giovane diciottenne Petris Basilio di Enrico, di Talmassons, prese in un cassetto del banco della farmacia Tomada a Mortegliano, una chiave, e con essa aprì un altro cassetto dove sapeva che venivano custoditi dei denari, e s'impossessò di L. 6.

Scoperto il furto, fu denunciato ed ieri giudicato in contumacia dal Tribunale che lo condannò a tre mesi di reclusione, beneficiati dalla legge Ronchetti.

Rubrica commerciale

Per gli scambi commerciali colla Libia

Il Generale Comandante la Piazza di Tripoli, comm. Tommaso Salsa, ha diretto alle Camere di Commercio la seguente circolare:

«In seguito a richiesta di questo Comando, il Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio ha istituito in Tripoli un ufficio per i servizi economico-commerciali della Libia.

«Scopo precipuo del nuovo ufficio è quello di attivare ed intensificare lo scambio dei prodotti fra la madre patria e le nuove terre italiane, nonché di fornire tanto alle Camere di Commercio e Industria, quanto ai singoli commercianti e industriali, le informazioni tutte indispensabili, perché le private iniziative possano trovare proficua applicazione, evitando così lo sperpero di danaro e di lavoro in imprese le quali per ora, non possono rendere o agli industriali e al Paese un congruo compenso.

«L'ufficio in parola, alla diretta dipendenza di questo Comando, già da alcuni giorni funziona, e della Direzione è stato incaricato il cav. rag. Romeo Nappi (capo sezione al Ministero di Agricoltura Industria e Commercio).

«Si prega di dare pubblicità, a mezzo dei giornali politici, industriali e commerciali della presente circolare, della quale si gradirà un cortese cenno di risposta.

«Si anticipano vivi sensi di grazie. Il generale Comandante la Piazza T. Salsa»

Ultime notizie

DOPO IL CONVEGNO DI VENEZIA

UNA NOTA OPPORTUNA. Roma 27 - La «Vita» di stasera pubblica la seguente interessante nota:

«Tutta la stampa europea fa e farà commenti all'incontro dell'imperatore Guglielmo col nostro re.

Certo il fatto è di quelli che giustificano l'attenzione dei giornali e degli uomini politici. Altre volte i due Sovrani alleati si erano trovati e avevano conferito insieme nella medesima città; ma le circostanze erano sempre ben diverse.

Ora non discuteremo quei commenti per una ragione semplicissima: che ci manca la potenza d'informazione della quale dispone per esempio, il corrispondente «diplomático» (1) del «Gaulois» a cui è facile riassumere e pubblicare quello che i Sovrani si sono detti. Probabilmente la conclusione più esatta è quella che scaturisce dal seguente ragionamento di un collega tedesco.

«Si credeva che Guglielmo non sarebbe andato in Italia perché amico

della Turchia; ma si è dimenticato che Guglielmo secondo, prima di essere amico della Turchia è alleato del Re d'Italia e della nazione italiana».

Da questo punto di vista l'incontro è certo illustrato simpaticamente.

Ma più che ai commenti dei giornali, per trarre una conclusione dal convegno, ci pare convenga seguire l'aneddoto personale.

L'imperatore sentì i ragazzi delle scuole cantare l'inno di Mameli; ammirò molto la musica, si fece riferire le strofe e poi disse: «Desidero avere quell'inno; la musica a te parole. - E se l'è portato con sé».

Egli è un musicista, e può essere che veramente, fra non molto, legga quella pagina. Ebbene proprio al principio troverà l'affermazione: «L'Italia s'è desta!».

Basta vi pensi un poco sopra per esclamare: «Proprio così; l'Italia si è desta!».

Si è desta veramente stavolta, tutta insieme, tutta concorde.

E' un risveglio che conterà qualche cosa: l'imperatore è uomo di troppa cultura e di troppo acuta osservazione per non convincersene».

Le truppe si concentrano a Gargarash

Si pensa di occupare Zuzara. Parigi 27 - Il «Journal» ha da Gerba:

La concentrazione delle truppe a Gargarash continua in vista di una operazione contro Zuzara. Oltre ai riservisti si attendono qui dodicimila uomini di rinforzo, giacché si pensa di occupare Zuzara. Parecchi tentativi per mare essendo falliti, si tenterà per terra.

Le ultime perlustrazioni fatte sulla costa ad ovest di Tripoli fino a Zuzara hanno dimostrato che una volta che il nocciolo turco arabo che occupa quella località sarà stato respinto, una forte colonna scortata dai dirigibili e dalle navi da guerra che seguiranno la costa sbarazzando coi loro tiri il terreno, non troverà difficoltà a continuare la sua strada verso Zuzara. Allora i turco-arabi saranno presi tra le truppe italiane e le navi da guerra e Zuzara sarà facilmente occupabile.

Questa operazione, se sarà fatta, sarà certamente la più importante effettuata dal principio delle ostilità e renderà gli italiani padroni della strada carovaniere da Ben Gardane a Garian per cui passano tutti i convogli destinati ai turchi.

Le perlustrazioni dei dirigibili hanno dimostrato che la costruzione della Ferrovia di Aio-Zara è stata un errore. La vera strada per Garian passa per Zanzur seguendo il telegrafo turco. Si prepara una ferrovia in questa direzione.

Gli inglesi domandano compensi perché abbiamo bombardato Bengasi e Tripoli

LONDRA, 27 - Oggi alla Camera dei Comuni il deputato radicale Scott ha chiesto al ministro degli Esteri come intendeva regolarsi per ottenere dal Governo italiano i dovuti compensi a soddisfazione di quei sudditi inglesi le cui proprietà vennero danneggiate durante il bombardamento delle corazzate italiane alla città di Bengasi e di Tripoli nell'ottobre 1911.

Il sottosegretario agli Esteri rispose che diverse domande di compensi vennero presentate al «Foreign Office» da residenti inglesi a Bengasi o a Tripoli.

Sarebbe impossibile decidere in questo momento quale direttiva verrà seguita.

I drammi delle montagne

Valanga che seppellisce 11 persone

VIENNA, 27 - Le ricerche alle falde nevose del Hochschneeberg continuano per tutta la giornata di ieri e furono riprese stamane col concorso di forti squadre di alpinisti militari, poi salvataggio di una comitiva di 11 persone che fu travolta da una valanga.

La valanga era stata di una estensione di ben due chilometri e quindi una massa colossale di neve era precipitata con impetuosa spaventevole. Era perciò assurdo immaginare che delle creature umane avessero potuto resistere a sì enorme massa di neve.

A mezzogiorno erano stati trovati già 6 cadaveri, tra cui il pretore Mago or, due impiegati di banca e tre altri quattro cadaveri, fra cui uno di una signora.

Tutte le salme sono state trasportate a Vienna.

Bordin Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bonetti suo. Tip. Bardusco.

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiera personale di mettersi in regola.



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Da molti anni, per prevenire o eventualmente curare ogni forma d'indebolimento fisico (colorito pallido, dimagrimento, inappetenza, insonnia, ecc.), come per curare le diverse manifestazioni patologiche dell'indebolimento e cioè anemia, linfatismo, rachitide, clorosi, nevrosi, eruzioni cutanee e le alterazioni degli organi della respirazione, tosse, catarri, bronchiti e simili, è raccomandata la Emulsione Scott, la classica emulsione d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, che detiene la supremazia continuata nel campo della ricostituzione fisica da un trentennio, come possono far fede innumerevoli persone, così tra i Signori Sanitari come tra il pubblico. Le proprietà curative, depuranti ed alimentari dell'olio di fegato di merluzzo combinate con quelle toniche degli ipofosfiti di calcio e soda, come si trovano nella

EMULSIONE SCOTT

ne fanno il rimedio ideale per migliorare la nutrizione, lo svolgimento delle funzioni vitali e l'intonazione del sistema nervoso. Queste proprietà terapeutiche e dietetiche si riscontrano però soltanto nella Emulsione Scott e perciò è questa che deve usarsi e non nessun'altra preparazione similare o altra emulsione che non sia la autentica Scott; gli effetti non potrebbero essere gli stessi, anzi, sostituendo il rimedio, s'incurirebbe certamente in una delusione. In ogni periodo della vita, da l'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie



FERRO-CHINA BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOGERA-UMBRA

(SORGENTE ANGILOICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI

Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie Cura speciale delle malattie della prostata della vescica, dell'impotenza e nevrosi, sessuale. Fumigazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diognosi di Wassermann. Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto separato. Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Vit. con ingresso in via Belloni 10.

ANTAGRA-BISLERI

IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO



CONTRO LA GOTTA E MALATTIE URICEMICHE (Reumatismi, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI CALLI

Attestati di primari prof. medici Via Savorgnana - Udine A richiesta si reca in Provincia.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera GIROLAMO BARBARO Via Paolo Casolari N. 1 - UDINE - Telefono 2.33 Specialità FOCACCIE Confetti - Cioccolato - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere SACCHETTI DI BASSO SPLENDIDO SERVIZIO D'ARGENTO per Nozze, Battesimi e Sottrici ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

Capitano M. e C. Fabbrica Mobili in ferro verniciati a fuoco FABBRICA Via di Mezzo, n. 48 NEGOZIO Via Aquileia, n. 15 Sedie e tavolini per Birrarie e Caffè - Si forniscono Ospedali, Alberghi e Collegi - Si eseguiscono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito crine vegetale e materassi - Si eseguisce su disegno qualunque genere di letti. Prezzi da non temere concorrenza

Esposizione Internazionale Ufficiale, Torino 1911 - Gran Premio MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTA NUOVA, PIAZZA UMBERTO I MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSO TAPPETTERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D. di via della Vigna SPECIALITÀ FOCACCIE e GUBANE GIORNALMENTE FRESCHE Si garantisce la lavorazione con burro naturale OFFELLERIA P. DORTA e C. Eseguisce spedizioni anche all'Estero Assortimento uova in vetro, cristallo e in cioccolato decorato. - Vini vecchi finissimi in bottiglia, Champagne e Liquori di primarie Case Esteri e Nazionali. - Depositi Bomboniere. SERVIZI PER NOZZE E BATTESIMI

STAGIONE PRIMAVERA - ESTATE Visitate i Grandiosi e splendidi Magazzini Ernesto Liesch successore C. N. F.lli ANGELI UDINE (Piazza dei Grani) Assortimento completo di merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza

Banca Agricola GORIZIA Via Giosuè Carducci 21 Accetta versamenti con Libretti a risparmio In Corone o Lire Italiane al 4 1/2% a libero lievo > 4% > vincolato a 6 mesi con preavviso > 5% > a 12 > 15 giorni. Qualunque schiarimento a richiesta.



**GRAND PRIX**  
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911

# ISCHIROGENO

Il solenne responso della Giuria che, unicamente all'ISCHIROGENO ha conferito la più alta Onorificanza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

**DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE**  
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
Essendo sicuro alimento di risparmio, negli adulti mantiene alti i poteri fisiologici e ai bambini fornisce i principali necessari al normale sviluppo dell'organismo.  
**Nella SPOSSATEZZA, comunque prodotta, RIDONA le FORZE**  
**GUARISCE:** Neurastenia - Giuniorrenza - Diabete - Debolezza di tutta l'attività - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Stenocardia - Nistagio di stomaco - Aneurisma - Debolezza di vista. E anorgo riuoio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutto il convalescente di malattie acute e latenti.  
Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.90 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cnv. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervio - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.  
Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO-ANTIPESI-OLIGOURTEINA-IPNOZINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita. Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perché riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni del gratias.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma fluida e stabile i principali medicinali, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto uddivenne così indispensabile nella pratica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle apparenze e financo nei nomi, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene l'imposamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Maestri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico premio che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificanze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

Venduto in tutto il mondo - Chiedete nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la quale riunisce il ritratto dell'autore, e applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottor, qui a lato si riporta il facsimile, e salvaguarda del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'ACQUA

## ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI  
ai **CAPELLI BIANCHI** ed alla **BARBA** di **COLORE PRIMITIVO**

È un preparato speciale indicato per ritornare alla barba ed ai capelli bianchi ed i deboli, colorati, dell'età e vitaccia della prima giovinezza senza macchiare né la bianchezza, né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la pelle e che si applica sulla colla, con una spazzola o con la punta delle dita. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba, fornendogli il nutrimento necessario a cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestando la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e la spazza la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

**ATTESTATO**  
Signori ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho più solo pelo bianco. Il mio è un successo compiuto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la bianchezza, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli, fornendo loro nutrimento e pulendo la pelle e arrestando la caduta dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.  
PERANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per le spedizioni. 2 bottiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto ed in via postale presso tutti i Farmacisti, Drogherie e Leggeri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C.

Via Orefici (Paseaggio Centrale 2) - MILANO

I Signori Azionisti della

## Banca Commerciale Italiana

sono informati che a partire dal 28 marzo p. v. sarà pagabile il dividendo dell'esercizio 1911, in ragione del 9/10, e cioè:

- L. 45 per azione di I, IV, V e VI serie, contro presentazione della cedola N. 17.
- L. 225 per azione di II serie, contro presentazione della cedola N. 14.
- L. 225 per azione di III serie, contro presentazione della cedola N. 13.

I pagamenti si effettueranno alle Casse della Sede Centrale e di tutte le Filiali della Banca.

Milano, 27 Marzo 1912.

LA DIREZIONE.

**F. COGOLO**, callista  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI  
Via Savognana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia.

**AVVISI COMMERCIALI**  
(Cent. 10 la parola)

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cent. 5 la parola)

# LIEBIG

Parecchie centinaia di migliaia di buoi pascolano continuamente nei terreni di proprietà della Compagnia Liebig nell'America del Sud. L'ESTRATTO di CRANE - « LIEBIG » viene dunque prodotto con carni della migliore qualità. In tutto il mondo non esiste altra Casa produttrice di Estratto di carni che abbia mezzi così potenti ed offra tante garanzie.

**Le inserzioni**

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

## CEROTTO BERTELLI

insuperabile  
meraviglioso rimedio contro  
**DOLORI DI RENI E DI PETTO**  
**DOLORI LOMBARI**  
DOLORI  
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA  
**SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE**

L'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. - Non contiene sostanze nocive. Si applica senza riscaldarlo. - Non tocca. - Non dà alcun fastidio.

Demandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.

Un cerotto L. 1, più cent. 10 per posta, tre cerotti L. 2,90, franchi, nelle Farmacie e Drogherie e dalla SOCIETA A. BERTELLI & C., MILANO.

# POLIFOSFOL!

La risorsa di chi è  
**debole ed esaurito**

A tutti ben noto ormai per la provata sua efficacia, per la rapida sua azione curativa negli organismi deperiti e definitivamente confermato da illustri Medici

## il rimedio ideale

nel guarire prontamente ogni debolezza del sangue delle ossa e dei nervi

nelle convalescenze da gravi malattie, nell'anemia, nella nevralgia e negli esaurimenti in genere

Agisce mirabilmente in tutte le stagioni e non occorrono diete speciali

In vendita nelle buone farmacie o presso il prep. A. Crosara chimico-farmacista in Valdagno. Flacone L. 3.00 - 6 flaconi L. 15.00 franco di porto.

FABBRICA MOTORI BRESCIANA

# MOTORI

PIU' ECONOMICI PIU' ROBUSTI  
PIU' SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO  
PER SUONAVANTI TREBBIATRICE CINEMATOGRAFICI IMPRESORINI

La réclame e commercio